

Torna in libreria la giovane scrittrice Ludovica Viganò con “Ambra. Il portale di fuoco”, il secondo volume di un’originale trilogia fantasy ambientata nel lontano pianeta Barlen

# Quando il fantasy è libertà

È appena uscito per i tipi di Albatros il secondo romanzo della saga letteraria opera della fantasia e della penna di una giovanissima scrittrice, Ludovica Viganò. Dopo il fortunato “La guerriera”, è infatti stato da poco pubblicato “Ambra. Il portale di fuoco”. Ed è proprio con l’autrice che abbiamo parlato di questa sua ultima fatica e dei suoi progetti futuri.

## Ludovica, come è nata la tua passione per la scrittura?

Ho quattordici anni ma in realtà scrivo da sempre, da quando per l'appunto ho imparato a... scrivere. Ho sempre avuto voglia di raccontare storie, e quando ero troppo piccola per fare altro, piuttosto che niente i miei racconti li disegnavo e poi chiedevo a mia sorella di aggiungere ai miei disegni i testi che le dettavo. Poi ho iniziato a scrivere poesie, e alla

## Ambra. Il portale di fuoco

Qualche mese è passato da quando re Ernest ha combattuto e vinto contro l'Esercito delle Pruriane. Evelyn March, la Guerriera, è stata catturata ed è sua prigioniera, e di conseguenza tutte le speranze degli abitanti delle città di Barlen non ancora conquistate di resistere all'avanzata del re e del suo esercito sembrano essere ormai definitivamente perse. Soltanto la giovane Ambra, catapultata dalla Terra in quel lontano pianeta parallelo, potrebbe essere in grado di far avverare un'antica profezia e ribaltare le sorti della guerra. E mentre incontri inaspettati, combattimenti, incantesimi porteranno Ambra a scoprire dentro di sé un enorme potere che la farà diventare il simbolo della rivolta contro le forze del male, la storia cominciata in “La Guerriera” acquista un nuovo avvincente capitolo.



fine mi sono resa conto che scrivendo potevo dare vita con le parole ad un intero mondo, e da allora non ho più smesso.

## Secondo te e la tua esperienza, perché il fantasy piace tanto ai ragazzi (e non solo) tanto da essere diventato uno dei settori di maggior peso nell'editoria moderna?

Credo sia perché il fantasy è già in partenza un genere molto creativo, in cui si abbattano le barriere della realtà e si è liberi, come scrittori ma anche come lettori, di immergersi in altre dimensioni. È un modo per evadere continuando però in fondo a vivere la propria vita di tutti i giorni, solo in mondi paralleli.

## Anche in “Ambra. Il portale di fuoco” ritroveremo gli stessi personaggi de “La guerriera”?

Nel primo romanzo la protagonista è stata Evelyn, ora invece è la sua gemella Ambra a ritrovarsi catapultata nello stesso pianeta Barlen che è lo scenario in cui ho ambientato tutta la narrazione. Ci saranno altri sviluppi che si concluderanno poi nel terzo ed ultimo libro che sto ultimando proprio in questi giorni di scrivere.

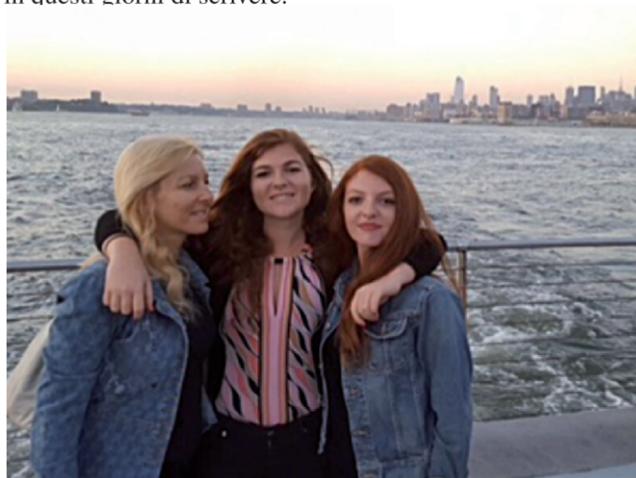
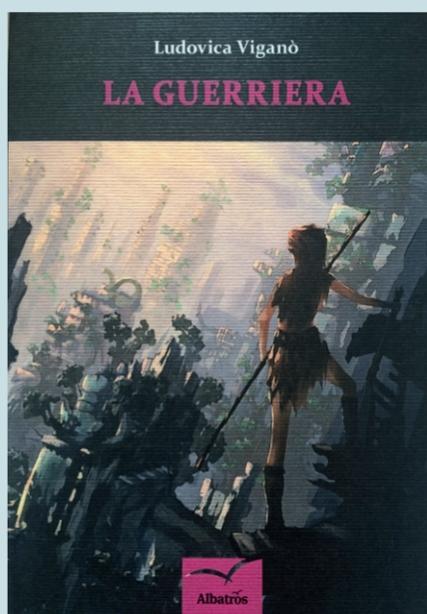
ne parti di sé. Forse anche perché la forma che ho scelto è quella della prima persona opinioni, riflessioni, punti di vista miei sono diventati pensieri delle mie protagoniste. Nel primo libro avevo trovato divertente nascondere nei personaggi dei riferimenti ispirati a miei amici nella vita reale che non solo sono serviti a me come spunto e modello, ma che poi si sono anche divertiti nel ritrovarsi tra le pagine del libro come in una sorta di easter egg. In entrambi i volumi c'è comunque stato anche uno sviluppo psicologico autonomo dei personaggi che credo possa interessare tutti i lettori, e quindi mi auguro che pure molte altre persone vi si possano ritrovare.

## Che tipo di presentazioni sono in programma per il lancio di “Ambra”?

Le stesse previste per il primo libro che è stato esibito ed esposto in diverse fiere di settore a cui purtroppo non ho potuto partecipare perché non potevo assentarmi durante l'anno scolastico, ma ho potuto invece prendere parte ad alcuni incontri organizzati in diverse scuole del nord Italia dove i libri sono stati presentati agli studenti.

## La Guerriera

Evelyn March ha soltanto sedici anni, ma il proprio nome e la propria età sono le sole cose che ricorda quando si sveglia in una foresta nella quale non sa come è finita. Benché riconosca il suo pianeta, Barlen, tutto il resto, tutto quanto riguarda la sua stessa vita sembra essere scomparso dalla sua memoria. L'incontro con l'affascinante Evan, un misterioso ragazzo che sembra conoscerla bene e sapere molte cose del suo passato, è però solo il primo di una serie di incontri straordinari che farà muovendosi in quello che è un mondo allo stesso tempo bellissimo ed estremamente pericoloso. Recuperare i propri ricordi potrebbe essere più complicato di quanto immagini, e proprio mentre Evelyn comincia a ricordare, si renderà conto però ben presto che la sua avventura, in realtà, è solo all'inizio...



## Quanto c'è della tua vita, delle esperienze tue e delle tue amiche e coetanee in questi due personaggi?

Scrivendo ovviamente è inevitabile mettere nelle pagi-



## Quali sono, dal punto di vista letterario, le tue fonti di ispirazione?

Direi che nel genere fantasy in questo momento la storia che mi appassiona di più è quella raccontata ne “Il trono di spade” di George R.R. Martin, forse perché trovo affascinante il fatto che nei capitoli dei libri ci siano molti diversi personaggi che poi compongono un affresco corale incontrandosi man mano in una trama tanto complessa. Ma se invece vogliamo rifarci ai maestri della letteratura ho sempre amato molto i veri classici. Un nome per tutti? “Notre-Dame” di Victor Hugo.

## Come è possibile acquistare i libri della saga?

Sono previsti sia la stampa in formato tradizionale rilegato che in versione digitale in ebook, ed è possibile acquistare le proprie copie attraverso alcune librerie, o direttamente online all'indirizzo [www.ilfiloonline.it](http://www.ilfiloonline.it) che è il sito della mia casa editrice, la Albatros, oppure ancora nei più importanti store digitali.